

COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 279 del 24.12.2012

OGGETTO: Servizio finanziario-Anticipazione di Cassa 2013.

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno ventiquattro del mese dicembre alle ore 12,00 presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		presente	assente
Macci Umberto	Sindaco		X
Giordani Rinaldo	Vicesindaco	x	
Graziani Domenico	Assessore	X	
Federico Roberto	Assessore		x
Silvagni Bruno	Assessore	x	
Giorgi Claudio	Assessore		x
Libertini Camillo	Assessore	X	
Miccinilli Angelo	Assessore	X	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale dott. **Luigi Pilone**.

Il Vice-Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

-Visto l'articolo 222 del T.U.E.L. del 18.08.2000 che norma l'anticipazione di Tesoreria come segue:

1-Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di Tesoreria, entro il limite massimo dei i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

2.Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art.210.

-Visto l'art. 77 quater del Decreto Legge 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08 relativo all'estensione del sistema di tesoreria unica mista per Enti ed Organismi Pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 279/1997 con il quale sono state definite le caratteristiche principali del sistema di tesoreria unica mista;

-Ritenuto necessario, disporre in merito alla concessione dell'anticipazione di tesoreria, secondo le disposizioni previste dall'art. 222 del T.U.E.L. 18/08/2000;

-Che è necessario altresì prevedere la facoltà di utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione, secondo quanto stabilito dall'art. 195 del medesimo Decreto che dispone:

1. Gli Enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi E Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222.

2.L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'Ente.

3.Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti.

4.Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art. 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con l'obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni;

-Considerato che, onde assicurare le disponibilità di cassa, si ritiene opportuno richiedere al Tesoriere stesso-Credito Cooperativo Privernate- per l'anno 2013, un'anticipazione nei limiti previsti dalla Legge, nell'importo di € 2833337,13, nell'intesa che alla spesa prevedibile per il pagamento degli interessi da quantificarsi in via presunta in € 100.000,00 si farà fronte con i fondi previsti al T1 F01 S08 I06 cap. 246900 "interessi passivi per tesoreria" del bilancio dell'esercizio 2013 in via di formazione, ove sarà prevista la debita disponibilità;

-Dato atto che l'importo dell'anticipazione di Tesoreria, da richiedere al Tesoriere Comunale, rimane entro il limite consentito dalle disposizioni legislative in materia (3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente- 2011-afferenti ai primi 3 (tre) titoli di entrata di bilancio € 11.333.348,62

-Limiti per l'anticipazione di Tesoreria (3/12) €2833337,13

Visto il parere espresso in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, che forma parte integrante del presente atto, come se in esso integralmente trascritto;

con voto unanime espresso nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1)-di autorizzare per l'esercizio finanziario 2013, l'anticipazione di Tesoreria nell'importo di € 2833337,13= utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L. 18/8/2000 approvato con D.Lgs 267/2000.

2) Di dare atto che l'anticipazione di cui al punto 1) rientra nei limiti dei 3/12 dell'importo delle entrate afferenti ai primi tre titoli del Conto del Bilancio 2009, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2010, esecutivo ai sensi di legge.

3) di prenotare la spesa presunta di € 100.000,00= per il pagamento degli interessi passivi al T 1 F01 S08 I06 cap. 246900 "interessi passivi per anticipazione di Tesoreria" del bilancio dell'esercizio 2013, in via di formazione, ove sarà prevista la debita disponibilità.

4) di demandare al Responsabile del Dipartimento 2 il perfezionamento del relativo atto d'impegno.

5) di autorizzare l'utilizzo in termini di cassa delle entrate del Comune a specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

6) di dichiarare il presente atto, Ad unanimità di voti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del D.Lgs. 267/2000.

IL VICE- SINDACO
f.to dott. Rinaldo Giordani

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi PILONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi PILONE

li, _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luigi PILONE

Dalla Residenza Comunale li, _____

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi _____ giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi PILONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncie di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi PILONE

- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Luigi PILONE



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)

www.AlboPretorionline.it 11/01/13